

# PROGETTO PARCO-RIFUGIO

a cura di  
Christina Conti, Nicla Indrigo, Bruno Stefanon





# PROGETTO PARCO-RIFUGIO

a cura di  
Christina Conti, Nicla Indrigo, Bruno Stefanon



Il volume è stato finanziato dal DPIA, Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura, con contributo dell'E.N.P.A. Sezione di Udine, Ente Nazionale Protezione Animali, messo a disposizione dalla Fondazione F&F Foundation in memoria dell'amico Franco Faccin per la realizzazione del nuovo parco del Parco Rifugio di Udine. Il parco sarà intitolato a Pablo & Sophie, due amici a quattro zampe che hanno condiviso parte della loro vita con Franco.

### **Progetto Parco-Rifugio**

a cura di

Christina Conti, Nicla Indrigo, Bruno Stefanon

ISBN 978-88-32050-43-1

Prima edizione febbraio 2020

Editore

**Anteferma Edizioni S.r.l.**

via Asolo 12, Conegliano, TV

edizioni@anteferma.it

Progetto grafico e impaginazione: Nicla Indrigo e Ambra Pecile

Copyright



Questo lavoro è distribuito sotto Licenza Creative Commons

Attribuzione - Non commerciale - No opere derivate 4.0 Internazionale

Tutte le immagini del libro sono degli autori, prodotte dagli studenti del workshop o distribuite in pubblico dominio.

*Il volume raccoglie i risultati degli studenti del Corso di Studi di Architettura, Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università di Udine, che hanno partecipato a un workshop svoltosi nell'anno accademico 2018-2019 indirizzato a produrre spunti di riflessione e idee di progetto per il parco del Parco Rifugio della Sezione di Udine dell'Ente Nazionale Protezione Animali - E.N.P.A. - in fase di realizzazione con la donazione della Fondazione F&F Foundation in memoria di Franco Faccin; un parco inclusivo per i cittadini e i loro animali, un luogo comunitario dove "stare e fare" attività formative, di svago e culturali con gli animali, insegnando "a loro" e imparando "da loro". Un obiettivo meritevole di attenzione del più ampio progetto Parco Rifugio dell'E.N.P.A. di Udine che individua nella valorizzazione degli animali una potenziale occasione di riduzione della permanenza in rifugio di quelli adottabili, cani e gatti esclusi dalla realtà domestica quale condizione propria della loro esistenza. Un progetto avanzato, che si sta realizzando grazie all'impegno di molti attori coinvolti, con la partecipazione di tanti volontari e benefattori e il coordinamento della presidente della Sezione di Udine Elena Riggi.*

*Il valore aggiunto di questa breve esperienza didattica, che si è svolta in sole due giornate, è l'aver ragionato con gli studenti sul significato di "inclusione" e di "integrazione" e sugli opposti "segregazione" ed "esclusione" sulla base dei principi di una progettazione accessibile attenta ai bisogni, anche quelli speciali, meno evidenti e spesso inespressi dei fruitori di beni, spazi e servizi. Ciò ha comportato per gli studenti approcciarsi al progetto con una visione centrata non più solo sui bisogni delle persone ma anche su quelli degli animali domestici in una dimensione collettiva di persone e di animali che, nelle loro specificità e differenze, agiscono singolarmente e tra loro in relazione. Su questi temi è stato fondamentale il confronto con l'esperienza di Bruno Stefanon del Dipartimento di Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali dell'Università di Udine (che ha avuto anche il ruolo istruttorio di connessione tra "studenti di architettura e E.N.P.A. di Udine") e il coinvolgimento, a diverso titolo, dell'Associazione del Disegno Industriale ADI FVG, del Centro Regionale di Informazione sulle Barriere Architettoniche CRIBA FVG, dell'Arch. Carlo Mingotti, progettista del nuovo Parco Rifugio di Udine, e del Corso di Studi di Architettura nella persona del coordinatore Giovanni Tubaro e dei docenti coinvolti nel workshop, Christina Conti, Nicla Indrigo, Livio Petriccione e Francesco Steccanella.*



<b>Lettera a Franco</b>	8
<i>Flavio Moratto</i>	
<b>L'E.N.P.A. - Parco Rifugio</b>	9
<i>Elena Riggi, E.N.P.A. Udine</i>	
<b>1 Introduzione</b>	11
<b>Una casa di tutti</b>	12
<i>Giovanni Tubaro   Coordinatore del Consiglio Unificato degli Studi in Architettura</i>	
<b>Prologo al progetto didattico</b>	14
<i>Bruno Stefanon</i>	
<b>2 I laboratori coinvolti</b>	15
<b>Progettazione tecnologica e design</b>	16
<i>Christina Conti, Nicla Indrigo, Francesco Steccanella</i>	
<b>Progettazione tecnica, funzioni e tipologie</b>	18
<i>Livio Petriccione   Laboratorio di Progettazione Architettonica III</i>	
<b>Progettazione tecnologica e architettura urbana</b>	20
<i>Christina Conti   Laboratorio integrato di Progettazione Architettonica I</i>	
<b>3 I temi di approfondimento</b>	23
<b>Design per l'animale domestico</b>	24
<i>ADI Friuli Venezia Giulia</i>	
<b>Progettazione universale e aree verdi</b>	26
<i>Michele Franz, Paola Pascoli   CRIBA FVG</i>	
<b>Descrizione del progetto del nuovo Parco-Rifugio dell'E.N.P.A. di Udine</b>	30
<i>Carlo Mingotti   Mingotti Architetti Associati</i>	
<b>4 I progetti degli studenti</b>	35
<b>Una lettura trasversale</b>	36
<i>Ambra Pecile   Assegnista di ricerca Università degli Studi di Udine</i>	

## Schede progetti

Laboratorio di Tecnologia dell'Architettura e Design

---

**4PawFreedom** 39

*C. Goffredo, F. Kresina, A. Perin, F. Trusgnach*

**Qua la zampa** 45

*L. Di Caprio, D. Dri, A. Tosolini, F. Zoccarato*

**Riflessi** 51

*A. Ibushoska, A. Rollo, M. Nadalin, M. Rosati, L. Zanetti*

**Intrecci** 57

*S. Bocconcelli, K. Bogojevic, G. Cumini, G. Riolino, E. Rosset*

**Percezioni** 63

*A. Baduena, S. Comelli, M. Da Pozzo, A. Del Pup*

**Dammi la zampa** 69

*A. Comina, C. Garlatti, M. Zarabara, E. Zorza*

**Rifugio dalla città** 75

*C. Costantini, M. Duri, N. Longhino, A. Pevere*

**Il filo di Arianna** 81

*V. Burello, E. Filauri, D. Marić, T. Zannier*

Laboratorio di Progettazione Architettonica III

---

**DiAMOCi la Zampa** 87

*F. Esposito, F. Piccin, L. Toffoletti*

**Il nostro sesto senso** 93

*T. Antiga, S. Di Bernardo, R. Gardellini*

**L'elemento di unione** 99

*S. Amoroso, N. Franceschinis*

**Paw House - La zampa** 105

*R. Esposito, M. Raccanelli, C. Scaini*

**Qua la zampa!** 111

*E. Pevere, M. La Ciacera, S. Brushtulli*

**Vivere bene insieme** 117

*A. Margherita, D. Monte, M. Spilotti*

**Happy Togheter** 123

*C. Campagna, S. Del Bon*



<b>Un cuore felice</b>	129
<i>G. Iob, G. Piccinini, L. Rossitti</i>	
<b>Bau - House</b>	135
<i>A. Vidoni, E. Marconato, M. De Bellis</i>	
<b>Io e Lui</b>	141
<i>O. P. Crivaro, G. Driussi, F. Odorico</i>	
<b>Lo spazio di Pluto</b>	147
<i>S. Furlan, F. Sist, L. Tutone</i>	
<b>Sei zampe e una coda</b>	153
<i>C. Facchin, E. Proca, F. Degan</i>	
<b>Neverland Dog Park</b>	159
<i>M. El Ouajjajy, A. Bolognesi, F. Sheikhzadeh</i>	
<b>Animal Space</b>	165
<i>C. Basso, G. Campardo, R. Iob</i>	
<b>Un filo d'acqua, un filo d'unione</b>	171
<i>F. Blasone, A. Foscaro, L. Voltolina</i>	
<b>Vivere una barriera</b>	177
<i>A. Candriella, A. Zandonella Necca, C. D. Zurini</i>	
<b>Pet Training Park</b>	183
<i>D. Di Lazzaro, G. Bove, N. Cerea</i>	
Laboratorio integrato di Progettazione Architettonica I	
<b>Io mi FIDO</b>	189
<i>T. Gon, L. Lorenzini, S. Missera</i>	
<b>BauBoo</b>	195
<i>S. Canzian, I. Nodale, A. Pittaro Truant</i>	
<b>Curva inclusiva</b>	201
<i>F. Bonanni, V. Bisiacchi, I. Mansi</i>	
<b>Game of Dogs - G. O. D.</b>	207
<i>O. Blyzniuk, S. Magris, M. Merlini</i>	
<b>Splash</b>	213
<i>F. Vit, N. Melchior</i>	
<b>Sharing Dogs with Someone</b>	219
<i>H. Lee</i>	

## PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E DESIGN

*Christina Conti, Nicla Indrigo, Francesco Steccanella*

Il Laboratorio di Tecnologia dell'Architettura e Design si colloca al secondo anno del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter affrontare e risolvere, coerentemente con i principi formali della composizione, i temi della progettazione tecnologica per la costruibilità e l'uso di architetture in un contesto avanzato di possibili soluzioni di dettaglio. Il Laboratorio prevede l'integrazione con un modulo didattico di Disegno Industriale che, ponendo l'attenzione alla progettazione di oggetti, prodotti industrialmente, completa i contenuti affrontando i temi della produzione con attenzione agli aspetti formali e funzionali dell'usabilità; nell'insieme il Laboratorio è una occasione per gli studenti di sperimentare la progettazione tecnologica per la costruzione di un opera/prodotto con attenzione al contesto spaziale, ambientale, dell'industria e del mercato. Un obiettivo didattico virtuoso considerando la complessità della nostra contemporaneità in un contesto in continua evoluzione rispetto agli sviluppi sociali, economici, culturali e politici, alla globalizzazione dell'informazione e all'innovazione degli strumenti (informazioni, tecniche, materiali, tecnologie sistemi di comunicazione) sempre più informatizzati.

Il tema sviluppato nel Laboratorio prevede l'ideazione di una installazione di piccole dimensioni con i relativi arredi e complementi le cui prestazioni devono soddisfare i requisiti dell'ambiente, della costruibilità, della destinazione d'uso e della dismissione; dal punto di vista metodologico, l'approccio al progetto è di tipo esigenziale/prestazionale come strumento per guidare gli studenti a scegliere le soluzioni costruttive prestazionalmente idonee solo dopo aver identificato e qualificato le diverse esigenze costruttive, funzionali

e ambientali d'uso; un approccio scientifico mirato alla scelta delle soluzioni di dettaglio (materiali, tecniche, sistemi e tecnologie) e un approccio pragmatico per la realizzazione di forme attuali fruibili e compatibili con l'ambiente. Nello specifico, i requisiti d'uso per una corretta fruizione in sicurezza degli spazi indirizzano la didattica ai principi della progettazione centrata sull'utente con riferimento alle persone, "individui singoli e in relazione che vivono gli spazi della quotidianità con necessità diverse per condizione evolutiva d'età, per abilità fisiche, per formazione, cultura ed esperienza" (A.F.L. Baratta, C.Conti, V.Tatano (a cura di), *Abitare Inclusivo, Il progetto per una vita autonoma e indipendente*, Anteferma 2019). È questa una questione propria dell'architettura dai molteplici risvolti sociali nel momento in cui tale approccio è applicato per creare beni, spazi e servizi accessibili per la realizzazione di programmi inclusivi.

Su queste premesse si sono sviluppati i contenuti del workshop Parco-Rifugio il cui tema ha permesso di introdurre la questione dell'usabilità degli spazi e degli oggetti riflettendo sul significato di utente che può essere una o più "persone" nelle loro specificità e differenze, accompagnate o meno dal proprio animale, e gli stessi animali, a loro volta tra loro diversi; imparare a individuare i bisogni d'uso richiede sensibilità ma è la prima fase per iniziare a comprendere il potenziale abilitante di una architettura pensata per gli esseri che la vivranno. Rimandando ad altra sede l'approfondimento scientifico in merito agli strumenti tecnologici disponibili, la sfida durante il workshop è stata quella di avvicinare gli studenti alla sperimentazione dell'ascolto dei bisogni inespressi, nello specifico attraverso chi conosce gli animali domestici perchè con loro vive e per loro lavora (operatori volontari, medici veterinari, ricercatori, ecc.) e, con un po' di immaginazione e buon senso, degli animali stessi la cui capacità di comunicazione non verbale è un costante invito per noi persone al recupero del valore di una comunicazione fisica e senso-percettiva e non solo verbale.



---

febbraio 2020  
PRESS UP Roma

con il patrocinio di

Il volume raccoglie i risultati degli studenti del Corso di Studi Architettura, DPIA, Università degli studi di Udine, che hanno partecipato ad un workshop indirizzato a produrre spunti di riflessione e idee di progetto per il parco del nuovo Parco Rifugio della Sezione di Udine dell'Ente Nazionale Protezione Animali - E.N.P.A. - in fase di realizzazione con la donazione della Fondazione F&F Foundation in memoria di Franco Faccin.



ISBN 978-88-32050-43-1



9 788832 050431

16,00 €